

CRESCERE I PROPRI FIGLI NELL'ERA DEL DIGITALE: POLIZIA E SCUOLA AL FIANCO DEI GENITORI CONTRO I PERICOLI DEL WEB

“Riappropriatevi dell'autorevolezza del vostro ruolo!": questo il monito della dott.ssa Andreina Rucci, ispettore capo della sezione provinciale della Polizia Postale di Taranto, ai genitori e ai docenti dell'IC "San G. Bosco" incontrati nel seminario informativo/formativo organizzato nell'ambito del progetto PON "Educazione ai social".

È sempre più frequente recepire – in forma esplicita o no - richieste di aiuto da parte di genitori che, preoccupati nel vedere figli che crescono troppo velocemente e con strumenti a loro sconosciuti, si chiedono come possono intervenire sul web almeno in termini di sicurezza, aspetto che non bisogna mai sottovalutare quando si parla di bambini e rete.

Dalla consapevolezza che la scuola ha il compito, insieme alla famiglia, di educare e di cercare di far crescere i ragazzi nel modo migliore possibile nasce l'alleanza con la Polizia Postale che si avvale di esperti che aiutano ad entrare nello "spazio" in cui le nuove generazioni vivono, partoriscono le loro idee e i loro pensieri e dove avviene la maggior parte delle loro comunicazioni. Questo "spazio" è la rete, qualcosa d'imponderabile e senza confini, dove persino il legislatore fatica a fissare delle regole.

Informare e formare i genitori sulle tematiche che riguardano l'utilizzo dei social da parte dei propri figli (e anche da parte degli adulti stessi) al fine di poter prevenire tutte le problematiche che possono scaturire da un uso scorretto delle nuove tecnologie è diventato, allora, obiettivo di uno dei moduli formativi PON – Asse I – "Inclusione sociale e lotta al disagio".

E, per avviare campagne di formazione e sensibilizzazione dei genitori e della scuola su queste tematiche, si è fatto ricorso alle competenze e alle conoscenze maturate dal personale specializzato della Polizia Postale e delle Comunicazioni per il significativo impegno nella prevenzione dei rischi e pericoli connessi

all'utilizzo della rete internet, soprattutto da parte delle nuove generazioni.

Al via, dunque, il primo incontro seminariale del 29 novembre 2017, **realizzato con la collaborazione dell'ispettore capo della sezione provinciale della polizia Postale di Taranto, dott.ssa Andreina Rucci, e dell'assistente capo, Domenico Visconti**, che hanno attraversato questo campo minato per tre ore circa, riscontrando grande interesse e apprezzamento da parte dei convenuti.

Per rendere i propri interventi ancor più completi ed efficaci, i relatori hanno utilizzato, oltre alla propria oratoria sostenuta da un efficace stile comunicativo, altri strumenti che consentono di apprezzare i benefici della rete: uno spot realizzato dalla Polizia Postale contro la pedofilia (https://www.youtube.com/watch?v=69pVbvc0e_k), un video spot che mette in guardia da Facebook e dai social network e web chat (https://www.youtube.com/watch?v=beKgH_36m3A) ed uno stupendo spot belga sull'ingenuità della gente riguardo i propri dati in pasto ai social network (<https://www.youtube.com/watch?v=qYnmfBiomlo>).

Attraverso tali strumenti e veicolati da esperti nel settore, concetti come adescamento, pedopornografia, cyberbullismo, virus informatici e consigli per un uso consapevole della Rete, aleggiando nella sala riunioni della sede centrale dell'IC "San G. Bosco", sono arrivati dritti alla mente e al cuore di quei genitori che, da oggi, certamente con più consapevolezza dei rischi e dei pericoli celati dietro lo schermo di un pc o il display di uno smartphone, seguiranno il consiglio del noto attore italiano protagonista dello spot "Un bambino da solo con un computer nella sua stanza non è sempre al sicuro. **Siate per lui occhi che guardano**, perché il silenzio di un bambino potrebbe essere la voce di un pedofilo."

Antonia Mellone e Carmela Simeone – Esperto e tutor PON "Educazione ai social"





